

Diario del 7 dicembre

Scritto da Gian

Lunedì 07 Dicembre 2015 22:03 - Ultimo aggiornamento Martedì 08 Dicembre 2015 08:41

- 12 ai 50 anni di Disco Club

Diario del 7 dicembre

Il Pluriespulso è sempre presente. Oggi parla di un disco comprato anni fa, "Non c'era ancora l'euro", "Quanto l'hai pagato?", "2.200 euro", "?!?!?".

Un vecchietto, dopo avermi chiesto un cd che ovviamente non ho, s'intromette nei nostri discorsi riguardanti i dolori alle ossa che colpiscono noi non più giovani, un cliente dice, "Io non ho mai fatto nessuno sport, sarà per quello", il vecchietto, "No, anzi chi ha fatto sport, invecchiando è pieno di acciacchi. Il mio maestro di palestra aveva un fisico eccezionale, pensate lo hanno preso per modello della statua del pescatore alla Foce (n.d.a. in realtà era Il Navigatore, statua del 1939); l'ho incontrato qualche anno fa ed era distrutto per i dolori, si era anche incurvato". Quello davanti a noi deve essere sopra gli ottanta, quindi il suo maestro, anche se incontrato "qualche anno fa", doveva essere vicino al secolo, "Che sport faceva il suo maestro", "Lotta greco romana", sicuramente uno sport che alle ossa fa bene.

Voci all'esterno, una donna vede in vetrina il cd di Jovanotti, "Devo comprarlo, ma lo prendo in Toscana (n.d.a. l'accento è quello), perché in ogni regione lo ha fatto diverso". Belin, adesso mi tocca sentirlo, sta a vedere che nel mio c'è Jovanotti che canta in genovese".

Tocca a un uomo di mezza età (che poi, quale è?), "Voglio l'ultimo cd di Mengoni", lo prendo dall'Angolo della Vergogna e glielo passo; lo scruta "Ma, non ci sono le canzoni vecchie", "No, è nuovo (sto diventando esperto, mi tiene le lezioni Dario)", "Non c'è un best?", "Prima di questo ha fatto solo due dischi, come fa a esserci un best?", lo dico in maniera un po' aggressiva, pensando anche che c'è un altro motivo per cui non può avere fatto un best, lui "Beh, allora aspetto che faccia un best", "Sì, qualche anno". Se ne va, dopo una mezz'ora rientra, "Ho fatto un po' di giri, ma non l'ho trovato (che strano non ha trovato un disco che non è mai stato fatto, però è già stato bravo a trovare dei negozi di dischi dove non ce ne sono), me lo dia". Glielo do, lui prima di andarsene, "Ci vorrebbe a Fiume, sa io sono fiumano, un negozio come il suo; là queste cose non si trovano". Non so se prenderlo come un complimento o come un rimprovero per il mio Angolo della Vergogna.

Conclude la giornata una telefonata, la 39esima e quindi inevitabile "Discooooocluuiuub", "Avete le musicassette?", "No", "Nessuna?", "Nessuna", "E dove le trovo?", "Da nessuna parte", allarmata "Nessuna?", conferma un po' dispettosa "Nessuna", disperata a livello voce singhiozzante "Sono rovinata"